

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018**

L'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio ha adottato la disciplina concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 emanato in attuazione di quanto previsto dagli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Durante l'esercizio 2015, nel quale la contabilità armonizzata è stata predisposta al solo fine conoscitivo, sono state poste in essere le azioni per individuare eventuali criticità del sistema apportando le conseguenti modifiche, al fine di realizzare una più efficace disciplina della materia, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione della spesa per missioni e programmi.

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato emanato il d.lgs. n. 126/2014, correttivo del d.lgs. n. 118/11, per completare il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici avviato nel 2009 e diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, con entrata a regime per tutti gli enti a partire dal 1° gennaio 2015. L'Unione è, pertanto, tenuta ad approvare i nuovi schemi di bilancio previsti dal Dpcm 28 dicembre 2011 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici di bilancio di previsione con funzione autorizzatoria costituendo limite agli impegni di spesa, fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa.

Dunque, il bilancio di previsione 2016-2018 rappresenta un'importante punto di svolta nella rappresentazione delle partite relative alle entrate e spese dell'Ente a seguito dell'entrata a regime del nuovo sistema contabile armonizzato di cui al d.lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione 2016-2018 viene infatti redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico-gestionale.

Le più importanti sono:

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- Nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- La previsione in termini di cassa delle entrate e delle spese per il primo esercizio di riferimento;
- Le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- I nuovi principi contabili, in primis quello della competenza finanziaria potenziata, i quali comportano, oltre alla nuova regola per la disciplina delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili), la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- L'impostazione di un nuovo piano dei conti integrato, sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente, la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Per la redazione del bilancio di previsione 2016-2018 è stata effettuata una puntuale verifica delle voci di spesa e di entrata in coerenza con la classificazione prevista dal d.lgs. n. 118/2011.

### **Previsioni di entrata e di spesa**

La successiva tabella riporta, sinteticamente, i dati del bilancio di previsione per il triennio 2016-2018.



## Entrate

### TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'unica entrata di natura tributaria iscritta al Titolo I è costituita dal contributo di bonifica (art. 4 L.R. n. 38/2003) dovuto dai proprietari di immobili sulle spese per la realizzazione di opere di bonifica dalle quali derivino agli immobili stessi particolari benefici. L'ammontare del contributo è determinato in proporzione ai benefici derivanti a ciascun immobile.

Denominazione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.809.806,01	1.846.002,13	1.882.922,17
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>1.809.806,01</b>	<b>1.846.002,13</b>	<b>1.882.922,17</b>

### TITOLO II Trasferimenti correnti

Denominazione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.116.649,70	2.148.877,79	2.191.855,36
Trasferimenti correnti da famiglie			
Trasferimenti correnti da imprese			
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private			
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo			
<b>TOTALE</b>	<b>2.116.649,70</b>	<b>2.148.877,79</b>	<b>2.191.855,36</b>

La parte rilevante dei trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche è legata all'esercizio delle funzioni associate e proviene principalmente dalla Regione Toscana, seguita dai Comuni facenti parte dell'Unione.

### TITOLO III Entrate extratributarie

Denominazione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	35.000,00	35.700,00	36.414,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	10.200,00	10.404,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	710.982,90	725.128,28	739.556,57
<b>TOTALE</b>	<b>755.982,90</b>	<b>771.028,28</b>	<b>786.374,57</b>

### **Vendita servizi**

In questa voce sono ricomprese unicamente le entrate derivanti dai diritti di segreteria. Si stimano proventi pari a euro 25.000 per il 2016.

### **Proventi derivanti dalla gestione degli immobili**

Il "Centro Servizi Valle del Serchio" è l'unico immobile di proprietà dell'Unione al momento concesso in locazione. La convenzione attualmente in essere con la Soc. Coop. La Valle dell'Olio scadrà il prossimo 31 ottobre. Tuttavia, lo stanziamento in bilancio copre l'intero anno 2016 in quanto si prevede alla scadenza il rinnovo della convenzione.

### **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazioni delle leggi forestali e della legge sui funghi. Tali sanzioni pari a euro 10.000 per il 2016 saranno accertate secondo quanto disposto dal principio contabile.

### **Rimborsi ed altre entrate correnti**

Le altre entrate extratributarie iscritte in bilancio per l'annualità 2016 ammontano a euro 710.982,90 e sono riepilogate nella seguente tabella:

<b>Voce bilancio</b>	<b>Anno 2016</b>
RUOLI COMPENSORIO DI BONIFICA N. 4 (QUOTA RETRIBUZIONI PERSONALE TECNICO ADIBITO AL SERVIZIO BONIFICA)	245.942,98
QUOTA PARTE SERVIZI CONSORZIO BONIFICA (QUOTA SALARIO ACCESSORIO PERSONALE TECNICO ADIBITO AL SERVIZIO BONIFICA E SPESE FUNZIONAMENTO CONSORZIO)	75.475,42
INTROITI DIVERSI TASSE CONCORSI	149.564,50

QUOTA SPESE GENERALI E TECNICHE PROGETTI	5.000,00
SICUREZZA CANTIERI FORESTALI D.LGS. 626	15.000,00
L. 109/94 ART. 18 F/DO PROG. DIRETTA 1%	50.000,00
MANUTENZ. STRAORD. E SOSTITUZIONE MEZZI OO.FF.	100.000,00
INTROITO I.V.A. SPLIT PAYMENT COMMERCIALE	70.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>710.982,90</b>

#### **TITOLO IV Entrate in conto capitale**

<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
Contributi agli investimenti			
Trasferimenti in conto capitale	4.068.836,54	4.150.213,27	4.233.217,54
Alienazione di beni materiali ed immateriali			
Altre entrate in conto capitale	8.000,00	8.160,00	8.323,20
<b>TOTALE</b>	<b>4.076.836,54</b>	<b>4.158.373,27</b>	<b>4.241.540,74</b>

#### **Contributi agli investimenti**

Non sono previsti contributi agli investimenti per il triennio 2016/2018. Nell'anno 2016 è iscritta in questa voce di bilancio una previsione in termini di cassa pari a euro 95.046,39 derivante dal residuo "contributo Fondazione C.R.L. per ristrutturazione sede", ancora da incassare.

#### **Trasferimenti in conto capitale**

Anche per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale, come per i trasferimenti correnti, il maggior finanziatore è la Regione Toscana. I trasferimenti dalla Regione Toscana per il finanziamento del "Progetto Sviluppo Rurale 2014/2020" rappresentano circa l'80% del totale trasferimenti in conto capitale.

#### **TITOLO V Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Non sono previste entrate.

## **TITOLO VI Entrate accensione prestiti**

In base all'art. 204, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, l'ente locale nell'anno 2016 può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi sommato agli oneri già in essere, non superi il 10% del totale relativo ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

<i>IMPORTO €</i>	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (Rendiconto anno 2014)	4.134.935,21
Livello massimo di spesa annuale (10% di € 4.134.935,21)	413.493,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre 2015	8.916,52
<b><i>Ammontare disponibile per nuovi interessi</i></b>	<b>404.577,00</b>

### ***Quadro riepilogativo delle fonti di finanziamento***

<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
Accensione mutuo Programma P.S.R. 2016/2020	€ 1.605.000,00		

Nel corso del 2016 è previsto che verranno assunti nuovi mutui per complessivi € 1.605.000,00 destinati al finanziamento del Programma P.S.R. 2016/2020. In realtà, i lavori del P.S.R. sono finanziati interamente dalla Regione Toscana, che però eroga in fase iniziale un importo pari al 50% della spesa occorrente per il lavori. Per questa ragione, si rende necessaria l'accensione del mutuo, che deve servire per far fronte alla copertura finanziaria dell'anticipazione del 50% delle spese per realizzare le opere previste dal P.S.R.

Nonostante la previsione di accensione di nuovi mutui nell'anno 2016 per l'importo suddetto, nella spesa la quota di ammortamento dei mutui si riduce notevolmente negli esercizi 2017 e 2018. Ciò è dovuto al fatto che l'Unione prevede di estinguere anticipatamente il finanziamento in questione entro l'anno corrente, non appena la Regione Toscana avrà erogato il saldo.

Lo stanziamento pari a € 1.679.000,00 iscritto in uscita al **Tit. 4 – Rimborso di prestiti** è dato da:

- € 1.605.000,00 da rimborsare anticipatamente nell'anno 2016;
- € 74.000,00 quote ammortamento prestiti in corso.

## QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI COLLEGATE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

Il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016, approvato con delibera di Giunta n. 92 del 14.10.2015, è stato redatto rispettando le indicazioni fornite dai Comuni committenti per la realizzazione delle opere pubbliche attraverso l'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio. Gli importi inseriti nel Programma trovano corrispondenza nel bilancio di previsione.

### Quadro riepilogativo delle fonti di finanziamento:

<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.220.000,00	2.220.000,00	2.220.000,00
Accensione di mutui			
Capitale di privati			
Trasferimenti di immobili			
Stanzamenti di bilancio			
Altro			
<b>TOTALI</b>	<b>2.220.000,00</b>	<b>2.220.000,00</b>	<b>2.220.000,00</b>

### Programma triennale delle opere da realizzare:

<b>LAVORI DA REALIZZARE</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
Manutenzione straordinaria di strade forestali nei Comuni della U.C. Mediavalle	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Manutenzione straordinaria sul reticolo idraulico nel territorio di competenza	800.000,00	800.000,00	800.000,00
P.S.R. sottomisura 8.3 sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
P.S.R. sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>2.220.000,00</b>	<b>2.220.000,00</b>	<b>2.220.000,00</b>

## Spese

L'art. 12 del Dlgs. n. 118/11 prevede che le Amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'art. 14 del Dlgs. n. 118/11 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

## Risultato di amministrazione al 31/12/2015

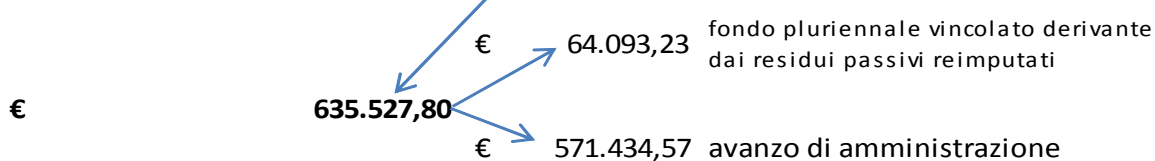
Con deliberazione del Consiglio n. 8 del 19.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, le cui risultanze finali evidenziano un avanzo di amministrazione al 31/12/2015 pari a € 571.434,57 di cui:

- € 388.293,49 disponibili, perché derivanti da fondi non vincolati
- € 183.141,08 non disponibili, perché derivanti per € 18.150,92 da fondi vincolati e per € 164.990,16 da fondi per finanziamento spese in conto capitale

Si giunge alla determinazione del suddetto avanzo di amministrazione attraverso l'operazione di riaccertamento dei residui, a seguito della quale risulta la seguente situazione:

residui attivi	€ 10.975.108,77
residui passivi	€ 10.502.124,60
differenza residui attivi meno residui passivi (A)	€ <b>472.984,17</b>
da aggiungere fondo di cassa al 31.12.2015 (B)	€ 162.543,63

**totale A+B € 635.527,80**





Al bilancio di previsione, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione, deve essere allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati.

L'operazione in argomento consente, pertanto, di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di poter procedere, conseguentemente, alla sua copertura.

Poiché l'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2015 prima di approvare il bilancio di previsione 2016-2018, l'avanzo di amministrazione non è presunto ma chiaramente determinato a seguito dell'operazione di riaccertamento dei residui.

Costituiscono quota vincolata del risultato d'amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) trasferimenti erogati a favore dell'Ente;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione;

#### **Fondo pluriennale vincolato**

Il fondo pluriennale vincolato (Fpv) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il Fpv assume 2 componenti:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Il Fondo Pluriennale vincolato per l'esercizio 2016 è determinato in € 64.093,23, derivante da residui passivi re-imputati, come di seguito dettagliato:

Capitolo	Descrizione	Importo impegno
10001-1	RETRIBUZIONI PERSONALE SERVIZI SEGRETERIA	620,31
10002-1	RETRIBUZIONI SERVIZI FINANZIARI	3.296,12
10003-1	RETRIBUZIONI PERSONALE SERVIZI DEMANIO	56,34
10006-1	RETRIBUZIONI SERVIZIO PERSONALE	96,24
14001-1	F/DO INCENTIVANTE PRODUTTIVITA'	54.141,82
14003-1	FONDO DIRIGENTI	5.882,40
	<b>TOTALE</b>	<b>64.093,23</b>

### **Gli enti, gli organismi strumentali e le società partecipate**

Come previsto dall'art. 3, del Dpcm 28 dicembre 2011, ciascun Ente Locale coinvolge nella sperimentazione almeno un proprio Ente strumentale in contabilità finanziaria, uno in contabilità economico-patrimoniale. Lo stesso Dpcm definisce "ente strumentale" degli Enti Locali l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'Ente Locale:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante. Le convenzioni ed i consorzi di Enti Locali, così come le aziende speciali, sono considerati enti strumentali degli Enti Locali.

Ciò premesso, si precisa che l'Unione Valdera non ha enti ed organismi strumentali, ma detiene una partecipazione come riepilogato nella seguente tabella:

<b><i>Denominazione</i></b>	<b><i>Quota % di partecipazione</i></b>	<b><i>Settore attività</i></b>
Fidi Toscana S.p.A.	0,01	Agevolare l'accesso al credito a medio-lungo termine nonché ad altre forme di finanziamento
Montagna Appennino	39,66	
Lucense s.c.p.a.	0,5	Erogazione di servizi e predisposizione di infrastrutture, anche tecnologiche, funzionali alla crescita del sistema economico lucchese.
SEVAS s.r.l. (Società Elettrica Val di Serchio s.r.l.)	8,99	Verifica degli impianti termici di cui alla L. 10/91, al DPR 412/93 e al D.Lgs. 192/2005; Realizzazione, vendita, installazione e gestione di impianti e di dispositivi per la produzione di energia elettrica; Produzione e compravendita di energia elettrica con connessa attività di negoziazione di " <b>certificati verdi</b> " e di " <b>certificati bianchi</b> ".